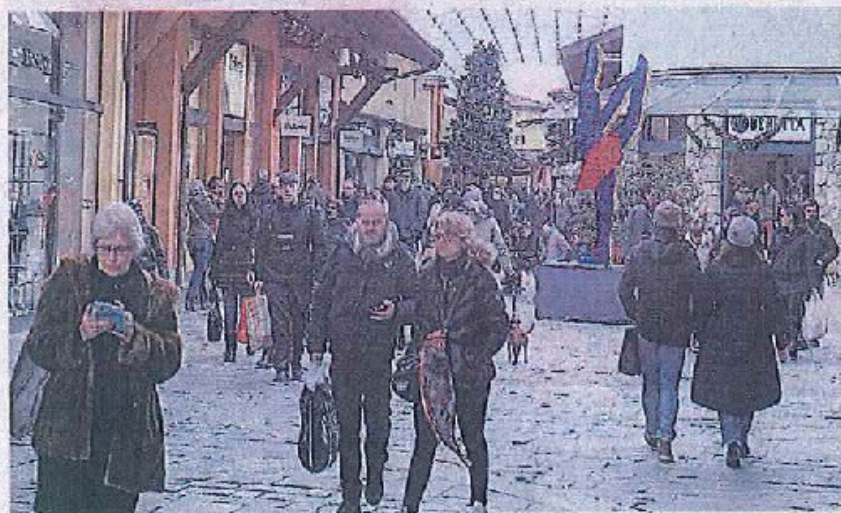


DAL TERRITORIO

Saldi all'outlet di Franciacorta: 120mila presenze in tre giorni

Rodengo, accessi cresciuti del 7% rispetto all'anno scorso



- RODENGO SAIANO -

STAGIONE d'oro quella dei saldi invernali per Outlet Franciacorta, che sale sul podio più alto con un incremento nel numero dei clienti del +7% rispetto allo scorso anno. L'outlet più grande del bresciano dal cinque al sette gennaio, difatti, ha contato ben 120mila presenze contro le 105mila del 2017. «Questo significa che in ciascuno dei primi tre giorni circa 40mila persone sono state nostre ospiti», dice il direttore dell'Outlet Gianluca Rubaga - circa l'80% di loro è italiano.

Non mancano nemmeno gli stranieri. Complice il Natale ortodosso i più sono russi; seguono i clienti del nord Europa e gli asiatici. «Il cinque gennaio dalle dieci alle 11 - rimarca Rubaga -

IL DIRETTORE RUBAGA

«Il 5 gennaio registrato un dato doppio rispetto a quello segnato nel 2015»

giusto per dare un dato, abbiamo avuto il doppio dell'affluenza rispetto al 2015. Non possiamo che dirci molto soddisfatti. Abbigliamento e accessori sono le categorie merceologiche che svettano fra i principali acquisti.

I NUMERI sono stati positivi per tutto il 2017, con una crescita dei negozi negli ultimi due mesi dell'anno. Tra novembre e dicembre sono stati inaugurate cinque nuove "fashion boutique" per donna e tre negozi di articoli

GRANDI FIRME
Nel 2017 all'interno dell'outlet sono stati inaugurati altri cinque nuovi negozi

(Fotolive)

sportivi. Presto inizieranno i lavori che serviranno ad edificare la terza parte della struttura e a consentire l'apertura di nuovi negozi.

«Durante lo scorso anno è andato benissimo anche il bus navetta da Milano, usato da 1.500 persone - conclude Rubaga - Mille sono stati invece coloro che hanno acquistato il pacchetto da 45 Euro che prevede anche la visita ad alcune cantine franciacortine e il pranzo. Un modo, quello del mezzo pubblico, utilissimo e intelligente per raggiungere Rodengo Saiano. I parcheggi, difatti spesso non bastano a soddisfare la richiesta dell'utenza, in questi giorni arrivata persino in camper. Solo nel fine settimana almeno 40 sono stati quelli che hanno trascorso la notte di fronte ai punti vendita in attesa dell'apertura.

Milla Prandelli

93ENNE
Nedo Fiano: la sua storia in tour a Brescia



IL PROGETTO MEMORIA STORICA

L'Olocausto raccontato con gli occhi di Fiano diventa uno spettacolo

- BRESCIA -

L'OLOCAUSTO visto con gli occhi di un bambino, quelli di Nedo Fiano, ebreo fiorentino oggi 93enne sopravvissuto allo sterminio della famiglia e degli amici solo grazie alla conoscenza del tedesco e alla passione per il canto, che spinsero le SS a servirsene. La sua storia struggente rivive in un racconto teatrale, "Il coraggio di vivere", del giornalista e storyteller bresciano Emanuele Turelli. Appassionato di storia, Turelli nel 2006 rimase folgorato dall'incontro con Fiano, cacciato da scuola a 13 anni, arrestato, deportato ad Auschwitz e in altri campi e poi diventato brillante manager bocconiano.

«Questo non è un monologo politico ma verità», ha spiegato l'autore, più volte in visita nei luoghi dello sterminio per trarne documenti ed emozioni e per trasporre in scena la vita di Fiano. A nove anni dal debutto, lo spettacolo (gratuito) riparte con il Tour della memoria 2018, che sarà visto da 4mila spettatori in scuole e teatri di Brescia e Bergamo. «Tra i racconti sull'Olocausto questo più di altri cattura i ragazzi», ha sottolineato l'assessore Roberta Morelli, ieri alla presentazione dell'iniziativa con amministratori di altri Comuni.

Diciotto eventi - dodici per gli studenti e sei per il pubblico a Sale Marasino, Bienno, Bovezzo, Isco, Berzo Demo e Angolo Terme - che culmineranno il 25 gennaio a San Barnaba (attesi 800 ragazzi) e il 26 al Battisti di Salò (con un migliaio di studenti). La prima, il 12 gennaio, è riservata a Sale Marasino, luogo natale di Turelli. Chiuderà invece la tournée, il 3 febbraio, Angolo Terme. La centesima replica.

B.Ras.